



CONSIGLIO REGIONALE DELLA LIGURIA

*Assemblea Legislativa Regionale della Liguria
Gruppo Consiliare Liste Civiche per Biasotti Presidente*



Genova, 15 luglio 2011
Prot. N /2011

Al Signor Presidente del
Consiglio regionale
S E D E

INTERPELLANZA

I sottoscritti Consiglieri regionali,

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n.6 del 20/02/2007 che stabilisce i criteri e gli indirizzi generali per la definizione dei piani provinciali di dimensionamento scolastico che dovevano essere osservati dalle Province per la predisposizione dei rispettivi piani di organizzazione della rete scolastica

SOTTOLINEATO che la sopracitata deliberazione indica i parametri e gli indici numerici di popolazione scolastica e stabilisce che "per le Istituzioni scolastiche che superano il numero di 1100 alunni, si procede dapprima a nuove diverse aggregazioni territoriali e successivamente a disaggregazioni razionali"

RICORDATO che in data 11/11/2008 è stata approvata la deliberazione del Consiglio regionale n.45 "Piano regionale di dimensionamento della rete scolastica" che prende atto dei piani trasmessi dalle Province

PRESO ATTO che l'indice massimo di 1100 studenti per Istituto imposto dalle suddette deliberazioni del Consiglio regionale non deve essere applicato nelle aree densamente popolate, secondo quanto stabilito dal DPR 233/98, dalle decisioni della Conferenza Stato Regioni ed infine dalle disposizioni prese in altre regioni italiane

APPURATO che l'indice stabilito dalle deliberazioni ad oggi è applicato in maniera vincolante solo a due Istituti di Genova, e precisamente il Liceo Cassini ed il Liceo Da Vinci, che hanno un numero di iscritti che supera la soglia dei 1100, e cioè il parametro previsto dal Piano regionale di dimensionamento

CONSIDERATO che non esiste la certezza che, nel caso gli Istituti presentino la richiesta di deroga al tetto dei 1100 alunni, questa venga accolta con la conseguenza che gli studenti eccedenti debbano essere scorporati ed indirizzati ad altri istituti

CONSIDERATO, altresì, che tale problema potrebbe essere risolto apportando le dovute modifiche alle deliberazioni regionali per quanto è attinente ai parametri e agli indici numerici della popolazione scolastica

RICORDATO, inoltre, che in campagna elettorale il Presidente della Regione Claudio Burlando ed altri consiglieri che siedono nei banchi della maggioranza si erano impegnati per iscritto, una volta eletti, a rivedere i parametri del Piano di dimensionamento scolastico in vigore, cosa che ad oggi non è ancora avvenuta

INTERPELLANO
il Presidente della Giunta e l'Assessore competente

- per conoscere se intendano modificare, così come promesso in campagna elettorale, i criteri e gli indirizzi del piano di dimensionamento scolastico e riportare il limite alla precedente soglia di 1400, tenendo conto della densità di popolazione scolastica della zona in cui si trova l'Istituto, così da garantire equità ed uguaglianza tra i cittadini e le istituzioni scolastiche.
- per conoscere quale sia l'orientamento della Regione rispetto alla presentazione della richieste di deroga da parte dei Licei Da Vinci e Cassini, necessarie nel caso non venga apportate la modifica normativa promessa e ad oggi non ancora attuata

Lorenzo Pellerano

Aldo Siri